

# L’amore autentico.

*“Al di sopra di tutto poi vi sia la carità, che è il vincolo di perfezione.”  
Colossesi 3,14*

**P. Ricardo E. Facci**

Molti sposi vogliono trovare un modo per definire il loro amore. Ma non è facile incasellarlo in alcune parole, o in un tipo speciale d’amore. La maggioranza delle volte, il tipo di amore non si manifesta in uno stato puro, c’è una mescola delle sue diverse forme: innamoramento, incondizionato, maturo ... Può accadere che l’amore sia maturo pienamente, ma conservi ancora una certa freschezza dell’innamoramento degli anni giovanili.

La chiave sta nel cercare di incoraggiare, coltivare e potenziare, ogni giorno di più, un amore che sia incondizionato, che cerchi il bene dell’altro, questo è, di benevolenza.

L’amore di benevolenza è l’amore più autentico. È molto chiaro, perché non esige nulla dall’altro, ma dà offrendo. Non esige, offre. Un amore che si sceglie con piena coscienza, che implica una grande apertura all’altro, è accogliente e carico di rispetto. Non è mai un amore che si muove per impulsi, o con conformismo e rassegnazione.

Nel matrimonio si tratta di un amore che implica ideali comuni, con una ampia visione che fa sì che i progetti trascendano la vita propria degli sposi. Un amore che non coincide con gli interessi egoistici. È meravigliosamente sostenuto nella più assoluta fiducia e comprensione dell’uno verso l’altro. Un amore che si fa incondizionato, che non fa altro che prolungare quello di ognuno nell’altro. Un amore che con grande gioia lavora, per tutto ciò che è necessario, per il beneficio e la felicità dell’amato, benché in determinati momenti vada contro i propri interessi personali, includendo l’esigenza di sacrifici concreti in favore del bene dell’amato.

Il vero amore, l’amore ideale, è quello che desidera solo la felicità della persona amata, senza esigere né pretendere da questa la propria felicità. L’amore autentico è dare senza aspettare nulla in cambio. Lo direi così: è rispondere senza domandare.

Allora, amare è darsi senza limiti, per offrire tutto quello di cui ci sia bisogno, frutto di una scelta libera che nasce dal più intimo dell’essere, generando un impegno sostenuto non nel mero sentimento, ma in un voler bene volontario e una chiarezza intelligente. L’amore vero non si può fondare su di un semplice sentimento, ma in una decisione intelligente e libera, oltre la ricchezza dei propri sentimenti. Questo crea un amore maturo, serio e responsabile. Il rischio di oggi, per molte coppie è la mancanza di serietà nei confronti dell’altro. Fanno scelte per passatempo, sentimenti passeggeri e deboli, malati di individualismo che annullano l’incontro con l’altro, secondo un serio fondamento basato sulla volontà e l’intelligenza. Quando l’essere umano potrà fidarsi dell’altro regalandogli tutta la vita! Molti non si sposano in Chiesa per mancanza di fede, ma occorre aggiungere che molti non trovano garanzia nell’altro che dice, “ti amerò per tutta la vita”.

Un vero amore, incondizionato, include un contenuto indispensabile: che la persona che ama deve stare ad un livello alto della sua maturità affettiva, psicologica, raggiungendo una conoscenza di se stessa e amando se stessa, che non abbia bisogno di nulla in cambio dell’amore che dà. Si dà e punto! Risponde, non domanda.

Gli sposi la cui relazione si sostiene nell’amore maturo, pienamente cosciente, sono capaci di condividere un ideale comune, ed estendono il loro amore a molte altre persone: figli, amici, compagni di lavoro, poveri, altri familiari. Questo gli permette di condividere un amore pieno, nel quale arrivano a sperimentare, potremmo dire, la propria perfezione nell’amore.

L’amore maturo è l’ambito dove si trovano gli sposi che si scambiano cuori in pienezza, ma anche realtà vuote, che entrambi cercano di riempire con un gran rispetto e amore.

Ognuno può sperimentare che l’amore ha come esigenza lo “svuotamento” di se stessi, senza perdere la propria identità. Questo implica di liberarsi dalle paure, esigenze, legature, per continuare ad essere se stessi, ma proiettando all’incontro del tu dell’altro e prolungarsi in tutto il suo essere.

Inoltre, riempirsi ognuno dell'altro, senza spogliarlo della sua propria identità. Riempirsi dell'altro, così com'è, senza che cambi nulla. L'innamoramento, motivo dell'amore seguente, si è iniziato con un sentimento molto profondo che ha vibrato per l'altro tale quale lo ha conosciuto. L'amore, può esigere che l'altro cessi di essere quello che è? La vita ha esigenze di crescita, il tempo, il passare degli anni e la maturità umana e psicologica motivano ad agire in modi nuovi, rispondendo alla crescita che deve continuare ad esserci. Ma l'amore dà senza aspettarsi nulla in cambio.

Allora, se ognuno si svuota di sé e si riempie dell'altro, stiamo parlando della reciprocità dell'amore senza condizioni. Ognuno si riempie dell'altro, accettandolo ed amandolo tale quale è, senza chiedergli costantemente che si modelli alle sue esigenze e ai suoi capricci.

L'amore senza condizioni si esprime così: l'amore non mette condizioni. "Se vuoi che io ti ami, cambia questo ..." No. Deve essere invece: "ti amo come sei, poi vediamo, in cosa hai bisogno che io ti aiuti". Risponde e non domanda. La risposta è l'amore, non chiede l'amore dell'altro. Ama e basta. Ama in modo incondizionato, non esige nulla in cambio, il suo amore è conseguenza di un atto sorto da una scelta segnata dalla libertà.

La salute matrimoniale è garantita, come anche la salute di ogni sposo, se si è capaci di essere una persona che cerca sempre il bene. Se si cerca di amare senza misura e incondizionatamente, e si impara a gioire di qualcosa di meraviglioso, che è fare il bene per la persona amata, si potrà scoprire e sperimentare una piena salute nella casa. Questo crea un clima nel quale i membri godranno anche di salute affettiva, psichica e corporale. L'amore fa meraviglie.

Nel cuore di ogni essere umano c'è un'immensa capacità di bontà, che rende possibile il dare senza chiederne ricompensa, per amare senza porre condizioni. Dio è il bene Supremo. Lui dà, e solo dà. Per caso, ci chiede qualcosa? Se ci chiede qualcosa, è perché prima ce l'ha già data.

### **Preghiera**

Signore Gesù,  
ci hai insegnato l'amore autentico, il vero amore,  
quello che dà tutto senza aspettarsi nulla in cambio,  
quello che esige da se stesso senza esigere,  
quello che muore per dare la vita,  
quello che non fa mai ammalare, ma che risana,  
quello che non riserva nulla per sé, ma che cerca la piena felicità dell'altro.

Dacci la grazia di vivere nel nostro matrimonio quell'amore,  
che non misura nulla, né rimprovera, né esige,  
ma dà tutto senza nessun limite,  
che supera ogni barriera di individualismo e materialismo.

Che possiamo tutto questo in Te, che sei l'amore con la A maiuscola. Amen.

### **Lavoro di Coppia**

- 1.- Come definiremmo il nostro amore matrimoniale?
- 2.- Come analizzo il mio amore come sposo? È maturo, cerco sempre il bene della mia sposa? O c'è ancora troppo egoismo, individualismo? Esigo dall'altro, oppure esigo a me stesso?
- 3.- Come analizzo il mio amore come sposa? È maturo, cerco sempre il bene del mio sposo? O c'è ancora troppo egoismo, individualismo? Esigo dall'altro, oppure esigo a me stesso?
- 4.- Per ognuno, in cosa dobbiamo aiutare l'altro perché cresca in un amore pieno e totale?

### **Lavoro di sostegno (da farsi in comunità)**

- 1.- Perché socialmente non si capisce l'amore come ricerca del bene per l'altro?
- 2.- Fare una lista di voci di cui tener conto per realizzare e concretizzare il bene per l'altro.
- 3.- Perché esiste una tendenza ad esigere invece di esigere da se stessi?
- 4.- Su quali aspetti si dovrebbe far leva per crescere in un amore pienamente di benevolenza?

\* In questo momento in cui da tanti luoghi chiedono il contributo di Hogares Nuevos per contribuire al bene della famiglia, per evangelizzarla ed accompagnarla, è importante che preghiamo e lavoriamo per le vocazioni consacrate e sacerdotali, perché il Signore conti su più cuori per amare.

\* Prepariamoci per varie attività nei prossimi anni:  
13-23 Febbraio 2021 "Pellegrinaggio a Gerusalemme e Giordania"  
23-27 Giugno 2021: Incontro Mondiale delle Famiglie a Roma.